



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SOMMARIO DELLA PROGRAMMAZIONE	
Unità didattica	periodo di svolgimento
MODULO 1 Salute, malattia e prevenzione	settembre-ottobre
MODULO 2 Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e cronico-degenerative di rilevanza sociale	ottobre-novembre-dicembre gennaio
MODULO 3 La disabilità e patologie correlate	febbraio-marzo
MODULO 4 La senescenza	aprile-maggio

MODALITÀ DI VERIFICA

Specificare il numero minimo di prove previste ogni periodo per ciascuna tipologia - deve essere prevista almeno una prova per verificare ciascuna UDA

Tipo di prova	N. Prove <u>primo</u> periodo	N. Prove <u>secondo</u> periodo
Interrogazioni orali	1	1
Prove scritte	2	2
Prove pratiche (solo discipline che le prevedono)	0	0
Prove autentiche/compiti di realtà	1	2
Prova comune per classi parallele (almeno una da svolgersi entro il 15 maggio)	0	1



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Tipo di prova	<u>N. Prove</u> <u>primo</u> periodo	<u>N. Prove</u> <u>secondo</u> periodo
Altro tipo di prove (specificare)		



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SEZIONE 1 – PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

(elenco e descrizione Laboratori e Unità Di Apprendimento)

Modulo 1

"Salute, malattia e prevenzione"

FINALITÀ

Rendere effettivo il diritto alla salute influenzando i propri comportamenti e quelli altrui.

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. Concetti di salute e malattia.
2. I principi del SSN.
3. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
4. Gli screening e le ragioni della loro efficacia.
5. Le difese del corpo umano e la reazione immunitaria.
6. Le diverse tipologie di Immunoglobuline e il loro ruolo. La reazione allergica.
7. I vaccini e i sieri: composizione e differenze nelle funzioni.
8. Le diverse forme di immunità: innata e acquisita, naturale e artificiale, attiva e passiva.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE	1. Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. 2. Principali interventi di educazione alla salute. 3. I livelli e i metodi della prevenzione. 4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.*
ABILITÀ	1. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. 2. Distinguere i metodi di profilassi. 3. Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano della persona con disabilità e dei nuclei familiari in difficoltà. 4. Individuare gli strumenti e le strategie più opportuni ai fini della prevenzione.
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Saper intervenire per educare alla salute 2. Saper promuovere stili di vita a tutela della salute 3. Saper individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione.
COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE (come da registro online)	1. S4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; 2. S5-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 3. S9-Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e/o salvaguardare la qualità della vita



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)
1	novembre-dicembre	Prova scritta sommativa della durata massima di 1 ora
2	novembre-dicembre	Prova orale sommativa



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Saper intervenire per educare alla salute	Non dimostra alcuna comprensione dei concetti di salute e non è in grado di proporre alcun intervento educativo.	Ha una comprensione limitata dei concetti di salute, ma non è ancora in grado di proporre interventi significativi o mirati.	Ha una comprensione di base dei concetti di salute e propone interventi educativi semplici, ma poco efficaci o troppo generici.	Comprende i concetti di salute e propone interventi educativi adeguati, ma con alcune lacune nel coinvolgimento e nella personalizzazione.	Ha una buona comprensione della salute e propone interventi educativi mirati, dimostrando capacità di coinvolgere il pubblico in modo appropriato.	Ha una comprensione approfondita della salute e propone interventi educativi altamente mirati e personalizzati, adattandoli in modo ottimale al contesto e alle caratteristiche del pubblico.
Saper promuovere stili di vita	Non è in grado di identificare comportamenti a rischio o di	Ha una comprensione superficiale degli stili di	Conosce alcuni stili di vita salutari, ma la promozione è	Promuove stili di vita salutari in modo corretto, ma senza un	Promuove attivamente stili di vita salutari,	Promuove in modo proattivo e creativo stili di vita salutari,



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
a tutela della salute	promuovere stili di vita salutari.	vita salutari e li promuove in modo limitato o con approcci non sempre appropriati.	poco incisiva o non personalizzata.	adattamento completo alle necessità specifiche del gruppo.	adattandosi in modo efficace alle caratteristiche del gruppo, con alcune innovazioni.	personalizzando il messaggio in base alle esigenze specifiche del gruppo, e adottando approcci innovativi.
Saper individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione	Non è in grado di identificare alcuna strategia preventiva.	Ha una comprensione limitata delle strategie di prevenzione, senza applicarle in modo significativo.	Conosce le principali strategie di prevenzione, ma non sempre le applica in modo appropriato o con consapevolezza.	Conosce e applica correttamente le strategie di prevenzione, ma non sempre con una visione globale o personalizzata.	Identifica e applica strategie preventive in modo adeguato, adattandole ai bisogni specifici del gruppo, ma	Identifica e applica strategie preventive altamente efficaci, personalizzandole e valutando in modo approfondito i rischi specifici,



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI							
	LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
						con un livello di analisi ancora migliorabile.	con un approccio innovativo e proattivo.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

(EVENTUALE) DECLINAZIONE NELLA DISCIPLINA E NELL'ANNO DI CORSO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE				
	LIVELLO			
	INDICATORE	NON ADEGUATO	INIZIALE	BASE
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello

MODULO 2	"EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEGENERATIVE DI RILEVANZA SOCIALE"
-----------------	--

FINALITÀ



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Comprendere l'importanza della prevenzione e conoscerne i metodi.

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. Malattie infettive e degenerative, differenze tra cause e fattori di rischio.
2. Malattie tipiche dell'infanzia: morbillo, varicella, rosolia e scarlattina.
3. Epatite A, B e C.
4. Definizione di malattie sociali.
5. I fattori di rischio.
6. Il diabete di tipo 1 e di tipo 2: cause, sintomi e terapia.
7. I tumori benigni e maligni: analogie e differenze. Il processo di cancerogenesi. La prevenzione dei tumori.

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE	1. Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione. 2. Metodi di profilassi. 3. Fattori che influenzano lo stile alimentare. 4. Aspetti fondamentali della prevenzione.*
ABILITÀ	1. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. 2. Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

	3. Individuare gli strumenti e le strategie più opportuni di prevenzione. 4. Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari. 5. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.*
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Essere consapevoli dell'importanza della prevenzione e saper individuare i metodi corretti 2. Saper promuovere stili di vita che tutelino il benessere delle persone anche in contesti diversi 3. Saper individuare i comportamenti a rischio
COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE (come da registro online)	1. S4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; 2. S5-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 3. S9-Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e/o salvaguardare la qualità della vita

PROVE VALUTATIVE PREVISTE



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)
1	dicembre-febbraio	prova scritta sommativa della durata di due ore
2	dicembre febbraio	prova orale sommativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Essere consapevoli dell'importanza della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative	Non è consapevole dell'importanza della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative. Non è in grado di identificare i metodi corretti o fornisce soluzioni non appropriate o errate. Le informazioni	Ha una consapevolezza superficiale delle malattie infettive e cronico-degenerative e dei metodi preventivi, ma non riesce a identificarli in modo preciso o coerente. I concetti di prevenzione sono confusi o imprecisi.	Ha una comprensione di base dell'importanza della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative e riconosce alcuni metodi corretti. Tuttavia, la sua capacità di applicare questi metodi in modo	è consapevole dell'importanza della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative e riesce a identificare correttamente diversi metodi preventivi, spiegando in modo	ha una buona comprensione dell'importanza della prevenzione e sa identificare metodi corretti per prevenire sia malattie infettive che cronico-degenerative. Sa spiegare chiaramente il	ha una comprensione approfondita e dettagliata dell'importanza della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative e dei metodi corretti per attuarla. È in grado di



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
e saper individuare i metodi corretti	fornite sono imprecise, incomplete o erranee.		efficace è limitata e la spiegazione delle modalità preventive è superficiale.	adeguato il loro scopo e i benefici. Tuttavia, potrebbe esserci qualche lacuna nelle sue spiegazioni o nella capacità di applicare i metodi in contesti più complessi.	funzionamento di questi metodi e i benefici per la salute. È anche in grado di applicare questi metodi in situazioni quotidiane.	spiegare il funzionamento di questi metodi e di motivare l'importanza di prevenire le malattie in vari contesti sociali, ambientali e culturali. È anche capace di sensibilizzare gli altri sull'importanza della prevenzione.
Saper promuovere stili di vita che tutelino il benessere delle persone anche in contesti diversi	non è in grado di riconoscere l'importanza degli stili di vita sani e non sa come promuoverli, anche in contesti diversi. Le informazioni fornite sono imprecise, incomplete o errate. Non	ha una comprensione superficiale degli stili di vita salutari e riconosce solo alcuni di essi. Tuttavia, non sa come promuoverli in modo efficace o in contesti diversi. Le sue proposte sono parziali e non sempre appropriate.	riconosce l'importanza di alcuni stili di vita salutari e sa promuoverli in contesti semplici, come la vita quotidiana. Tuttavia, ha difficoltà ad adattare le sue proposte a situazioni più	è consapevole dell'importanza degli stili di vita sani e sa promuoverli in contesti diversi, come la scuola, la famiglia o il lavoro. È in grado di adattare le sue proposte a vari ambienti,	ha una buona comprensione degli stili di vita salutari e sa come promuoverli efficacemente in diversi contesti. È in grado di adattare le sue proposte alle esigenze di gruppi	dimostra una comprensione approfondita degli stili di vita salutari e promuove attivamente il benessere delle persone in vari contesti, utilizzando strategie



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	riesce a identificare attività o comportamenti salutari.		complesse o specifiche. La sua consapevolezza è limitata.	ma potrebbe mancare di una comprensione approfondita delle esigenze specifiche di alcuni gruppi.	diversi, come bambini, anziani, persone con malattie cronico-degenerative o professionisti in ambienti lavorativi specifici.	efficaci, personalizzate e adattate a bisogni specifici.
Saper individuare i comportamenti a rischio	ha una comprensione molto limitata dei comportamenti a rischio. Non è in grado di identificarli correttamente o di riconoscere le situazioni che potrebbero comportare rischi per la salute o il benessere. Le risposte sono errate, incomplete o troppo generiche.	riconosce alcuni comportamenti a rischio, ma la sua comprensione è superficiale e non sempre corretta. Non è in grado di applicare questa consapevolezza a contesti diversi o di spiegare chiaramente i rischi legati a ciascun comportamento.	è in grado di individuare comportamenti a rischio in situazioni comuni, ma la sua consapevolezza non è ancora approfondita. Riconosce alcuni rischi.	ha una buona comprensione dei comportamenti a rischio e riesce a identificarli in contesti diversi. È consapevole dei rischi legati a vari comportamenti, ma la sua analisi non è sempre completa o approfondita.	è in grado di individuare con precisione i comportamenti a rischio in vari contesti e situazioni. Ha una comprensione adeguata dei rischi associati a comportamenti quotidiani e sa come questi influenzano la salute fisica e mentale.	ha una comprensione approfondita dei comportamenti a rischio, anche in contesti complessi. È in grado di identificare e analizzare i comportamenti dannosi con una visione critica, considerando fattori individuali, sociali e ambientali. Sa proporre



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
	LIVELLO					
	INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
						OTTIMO
						soluzioni efficaci per ridurre tali rischi.

(EVENTUALE) DECLINAZIONE NELLA DISCIPLINA E NELL'ANNO DI CORSO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE				
	LIVELLO			
	INDICATORE	NON ADEGUATO	INIZIALE	BASE
				INTERMEDIO
<Descrizione obiettivo>		Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

(EVENTUALE) DECLINAZIONE NELLA DISCIPLINA E NELL'ANNO DI CORSO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE				
	LIVELLO			
	INDICATORE	NON ADEGUATO	INIZIALE	BASE
				INTERMEDIO
	<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MODULO 3	" LA DISABILITA' E PATOLOGIE CORRELATE"
FINALITÀ	
Comprendere le diverse problematiche legate alla disabilità e saper intervenire in modo adeguato	
ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI	
1. Concetto di disabilità fisica 2. Definizioni di menomazione, disabilità e handicap, la diversa abilità. 3. La fibrosi cistica. 4. La spina bifida. 5. Le paralisi cerebrali infantili: cause, diagnosi, classificazioni anatomiche e fisiologiche e piano riabilitativo. 6. La distrofia muscolare di Duchenne: cause, sintomi, decorso e terapia. 7. Le diverse forme di epilessia 8. Malattie genetiche: la sindrome di Down, la S. di Klinefelter e la S. dell'X-fragile	
OBIETTIVI DA VALUTARE	
<i>indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire</i>	
CONOSCENZE	1. Aspetti psico-biologici di alcune tipologie di disabilità. 2. Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani e persone con disabilità. 3. Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ABILITÀ	1. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. 2. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati 3. Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del soggetto con disabilità.* 4. Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità*
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Saper individuare bisogni e problematiche dei soggetti con disabilità. 2. Saper individuare gli interventi più appropriati in relazione ai bisogni individuati
COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE (come da registro online)	1. S4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; 2. S5-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 3. S9-Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e/o salvaguardare la qualità della vita

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)
1	marzo-aprile	prova scritta sommativa della durata di due ore
2	marzo-aprile	prova orale sommativa



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Saper riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del soggetto con disabilità.	non è in grado di riconoscere i bisogni o le problematiche specifiche di una persona con disabilità. Mostra una comprensione superficiale o inesistente riguardo alle esigenze delle persone con disabilità e non è in grado di identificare situazioni o necessità particolari.	riconosce alcuni bisogni e problematiche generali di una persona con disabilità, ma la sua comprensione è limitata e non riesce a individuare le difficoltà specifiche. Le risposte fornite sono parziali e talvolta errate.	è in grado di riconoscere alcuni bisogni e problematiche di base di una persona con disabilità, ma la sua analisi è superficiale. Riconosce le necessità legate alla disabilità, ma non sempre è in grado di fare collegamenti tra le problematiche o di offrire soluzioni adeguate.	è in grado di riconoscere una varietà di bisogni e problematiche specifiche di una persona con disabilità e sa come rispondere in modo adeguato a diverse situazioni. La sua comprensione è buona, ma manca qualche dettaglio.	ha una buona comprensione dei bisogni e delle problematiche di una persona con disabilità, riconoscendo le difficoltà in vari ambiti (fisico, cognitivo, emotivo e sociale). È capace di individuare soluzioni concrete e appropriate per rispondere alle esigenze del soggetto con disabilità in vari contesti.	ha una comprensione approfondita e dettagliata delle problematiche e dei bisogni specifici di ogni tipo di disabilità. È in grado di riconoscere le sfide individuali che una persona con disabilità può affrontare e di proporre soluzioni efficaci. Sa come applicare strategie inclusive.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Saper riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità.	non è in grado di identificare i fattori eziologici delle malattie che possono portare a disabilità. Mostra una comprensione minima o assente dei meccanismi patologici.	ha una comprensione frammentaria dei fattori eziologici e riconosce solo alcune cause in modo generico e poco preciso. Non collega efficacemente le cause alle conseguenze disabilitanti.	è in grado di individuare alcune cause comuni di malattie che portano a disabilità, ma la comprensione è ancora parziale. Sa distinguere tra cause principali, ma manca di profondità e precisione.	riconosce diversi fattori eziologici e sa spiegare in modo chiaro come alcuni di essi siano legati allo sviluppo di disabilità. Riesce a classificare le cause (congenite, acquisite, degenerative, ecc.) ma non approfondisce i casi più complessi.	ha una buona padronanza dei principali fattori eziologici e comprende i meccanismi che portano allo sviluppo di disabilità. Sa stabilire connessioni tra le diverse cause e gli effetti a lungo termine.	dimostra una conoscenza approfondita dei fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Analizza i meccanismi causali e comprende le interazioni multifattoriali tra predisposizione genetica, fattori ambientali, stili di vita e malattie.
Saper individuare gli interventi più appropriati	non è in grado di individuare gli interventi in relazione ai bisogni. Mostra confusione o	individua alcuni interventi, ma non li collega correttamente ai bisogni specifici. Le soluzioni	riesce a riconoscere il bisogno e a proporre un intervento generalmente adeguato, anche se in	identifica correttamente i bisogni e propone interventi adatti, mostrando una buona	individua con precisione i bisogni e propone interventi mirati, efficaci e differenziati,	dimostra una visione completa e approfondita dei bisogni e sa scegliere



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
in relazione ai bisogni individuati.	disinteresse e propone soluzioni casuali, inadeguate o assenti.	sono generiche, parziali o inappropriate.	modo poco articolato o non pienamente contestualizzato.	capacità di collegamento tra analisi e risposta. Manca talvolta di completezza o di visione sistemica.	mostrando capacità di adattamento al contesto e alle risorse disponibili.	tra interventi riabilitativi, educativi o di supporto in modo mirato e personalizzato.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

(EVENTUALE) DECLINAZIONE NELLA DISCIPLINA E NELL'ANNO DI CORSO DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE				
	LIVELLO			
	INDICATORE	NON ADEGUATO	INIZIALE	BASE
				INTERMEDIO
	<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
	<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
	<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello

<inserire eventuali ulteriori LABORATORI>



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MODULO 4

" LA SENESCENZA "

FINALITÀ

Comprendere le diverse problematiche legate alla senescenza e saper intervenire in modo adeguato

ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI TRATTATI

1. Aspetti biologici dell'invecchiamento: le principali trasformazioni anatomiche e patologiche della senescenza
2. Le teorie biologiche dell'invecchiamento.
3. L'invecchiamento cerebrale patologico: le demenze.
4. L'Alzheimer: cause, quadro clinico, fasi evolutive, terapia, assistenza e ROT.
5. Il morbo di Parkinson: cause, quadro clinico, evoluzione, terapia e assistenza.
6. Principali patologie cardiovascolari: ictus, angina pectoris e infarto.
7. Le patologie dell'apparato respiratorio: BPCO, enfisema polmonare.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- 8. Il cancro del colon retto
- 9. Ulcera gastrica
- 10. Piaghe da decubito
- 11. Incontinenza
- 12. Osteoporosi

OBIETTIVI DA VALUTARE

indicare con un asterisco (*) quelli MINIMI da perseguire

CONOSCENZE	1. Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle patologie più diffuse nella popolazione anziana.* 2. Problematiche sanitarie specifiche dell'anziano. 3. Principali modalità e procedure di intervento sugli anziani. 4. Organizzazione dei servizi sanitari, sociali e delle reti informali.
ABILITÀ	1. Riconoscere le più frequenti patologie dell'anziano. Individuare metodi, mezzi e scopi di azioni rivolti all'igiene di ambienti e persone.* 2. Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. 3. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
COMPETENZE DISCIPLINARI	1. Saper individuare strategie e strumenti opportuni ai fini della prevenzione nella popolazione anziana 2. Saper individuare metodi, mezzi e scopi delle procedure di intervento sugli anziani



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

3. COMPETENZE TRASVERSALI, PROFESSIONALI e/o DA CERTIFICARE 4. (come da registro online)	1. S4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane; 2. S5-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 3. S9-Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e/o salvaguardare la qualità della vita
---	--

PROVE VALUTATIVE PREVISTE

N.	Periodo di svolgimento	Descrizione prova (Tipo di prova, funzione sommativa o formativa, indicazioni sull'organizzazione della verifica, carattere della prova, indicazioni sulla durata, ecc.)
1	aprile-maggio	lavoro di gruppo e flipped classroom
2	aprile-maggio	prova scritta sommativa della durata di due ore
3	aprile-maggio	Prova orale sommativa



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Conoscere epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle patologie più diffuse nella popolazione anziana.	non possiede conoscenze significative né accurate sull'epidemiologia, le cause o il quadro clinico delle patologie comuni nella popolazione anziana. Fornisce risposte errate, confuse o assenti.	conosce solo in modo molto frammentario alcune malattie comuni nell'anziano e non sa collegarne chiaramente eziologia, diffusione e manifestazioni cliniche.	mostra una conoscenza basilare delle principali patologie dell'anziano, riuscendo a fornire informazioni essenziali su epidemiologia, cause e sintomi, anche se in modo schematico o parziale.	dimostra una buona conoscenza delle patologie più diffuse tra gli anziani, riuscendo a collegare in modo coerente epidemiologia, eziologia e quadro clinico. Mostra padronanza dei concetti fondamentali, anche se con qualche lacuna nei dettagli.	possiede una solida conoscenza delle malattie più frequenti nella popolazione anziana. Sa analizzare i dati epidemiologici, spiegare le cause e descrivere il quadro clinico in modo preciso e articolato.	dimostra una conoscenza approfondita, aggiornata e integrata dell'epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle principali patologie dell'anziano. Prende in considerazione anche l'evoluzione e le complicità di tali malattie.
Riconoscere le più frequenti patologie dell'anziano.	non è in grado di riconoscere le patologie più comuni nell'anziano. Mostra confusione o totale assenza di riferimenti a	riconosce solo in modo generico o impreciso alcune patologie dell'anziano. Le conoscenze sono superficiali, frammentarie e non sempre corrette.	è in grado di identificare alcune delle patologie più comuni nella popolazione anziana, anche se in modo	riconosce con buona sicurezza le principali patologie dell'anziano, evidenziandone i sintomi più rilevanti e le	mostra una buona conoscenza delle patologie più frequenti in età avanzata, con buona capacità di analisi e	ha una conoscenza completa delle patologie dell'anziano. È in grado di classificare le patologie per



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	malattie tipiche dell'età avanzata.		essenziale e non approfondito.	conseguenze generali sulla qualità della vita.	collegamento tra malattia, cause e possibili complicanze.	tipologia e di collegarle al contesto psico-fisico e sociale del paziente.
Saper individuare strategie e strumenti opportuni ai fini della prevenzione nella popolazione anziana	non è in grado di individuare strategie o strumenti di prevenzione. Mostra totale disorientamento o propone soluzioni non pertinenti.	riconosce solo in parte l'importanza della prevenzione nella popolazione anziana, ma propone strategie imprecise, incomplete o scollegate dai bisogni reali.	identifica alcune strategie e strumenti preventivi di base, ma la sua analisi è superficiale o non sempre contestualizzata.	dimostra una discreta capacità di individuare strategie e strumenti di prevenzione, con una comprensione coerente dei bisogni dell'anziano e dei principali fattori di rischio.	Riconosce la necessità di prevenzione del rischio di cadute, promozione della socializzazione e corretta alimentazione; sa proporre strumenti come incontri educativi e supporto domiciliare.	mostra una conoscenza completa e consapevole delle strategie di prevenzione più efficaci per la popolazione anziana, con capacità di adattare a diverse situazioni cliniche, sociali e ambientali.
Saper individuare metodi, mezzi e scopi delle procedure di	Lo studente non è in grado di individuare né i metodi né i mezzi necessari per gli interventi sugli anziani. Non comprende gli scopi	Lo studente è in grado di identificare solo alcuni metodi e mezzi generali per l'intervento sugli anziani, ma non riesce a collegarli correttamente agli scopi	riconosce alcuni metodi, mezzi e scopi delle procedure di intervento sugli anziani, ma la sua comprensione è	mostra una buona conoscenza dei metodi e dei mezzi di intervento sugli anziani e comprende in modo	ha una conoscenza adeguata dei metodi, mezzi e scopi delle procedure di intervento sugli anziani, riuscendo a	ha una conoscenza approfondita e completa dei metodi, mezzi e scopi delle procedure di intervento



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI						
	LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO
intervento sugli anziani	delle procedure o le applica in modo errato.	specifici o non li applica in modo appropriato.	superficiale e applica le soluzioni in modo parziale.	adeguato gli scopi delle procedure. Tuttavia manca di coerenza nel collegare tutti gli aspetti dell'intervento.	integrarli in contesti diversi.	sugli anziani. Sa applicare strategie di assistenza personalizzate, come l'uso di ausili per la mobilità o la promozione dell'autonomia, tenendo conto delle esigenze fisiche, emotive e sociali dell'anziano.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SEZIONE 2 – PROVA DISCIPLINARE COMUNE (maggio)

DESCRIZIONE	
NON PREVISTA	
ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI OGGETTO DELLA VERIFICA	
1. ...	
2. ...	
3. ...	
4. ...	

OBIETTIVI DA VALUTARE (almeno tutti gli obiettivi minimi previsti fino al periodo di svolgimento)

CONOSCENZE	1. Conoscenza 2. Conoscenza 3. Conoscenza 4. ...
ABILITÀ	5. Abilità 6. Abilità



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

	7. Abilità 8. ...
COMPETENZE DISCIPLINARI	9. Competenza 10. Competenza 11. Competenza 12. ...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA COMUNE DI MAGGIO						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello
<Descrizione obiettivo>	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello	Descrittore del livello



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SEZIONE 3 – PROVE ED EVENTUALE CORSO DI RECUPERO

**ARGOMENTI, TEMI ED ELEMENTI OGGETTO DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL
PRIMO QUADRIMESTRE**

(IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI MINIMI)

1. Salute, malattia e prevenzione
2. Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e cronico-degenerative di rilevanza sociale

OBIETTIVI MINIMI DA VALUTARE

CONOSCENZE	1. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 2. Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione.
ABILITÀ	3. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. 4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
COMPETENZE DISCIPLINARI	5. Saper intervenire per educare alla salute. 6. Saper promuovere stili di vita a tutela della salute.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

	7. Saper individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative di rilevanza sociale. 8. Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Saper intervenire per educare alla salute.	non è in grado di intervenire in modo efficace nell'educazione alla salute. Mostra una comprensione limitata o inesistente dei principi di base della promozione della salute e delle strategie educative.	mostra una conoscenza superficiale e parziale dell'educazione alla salute, ma non riesce a applicarla in modo coerente. Le sue proposte educative sono spesso inappropriate o non ben strutturate.	è in grado di applicare alcuni concetti di educazione alla salute, ma la sua capacità di proporre interventi efficaci è limitata. Le sue azioni sono generalmente appropriate, ma manca	è in grado di intervenire in modo adeguato nell'educazione alla salute, proponendo strategie pratiche e strumenti educativi validi. Tuttavia, manca talvolta di creatività o di personalizzazione degli interventi in base ai	dimostra una buona conoscenza dei principi dell'educazione alla salute e sa applicarli in modo efficace e motivante.	possiede una conoscenza completa dell'educazione alla salute, riuscendo a progettare e realizzare interventi personalizzati. Sa motivare i partecipanti e adattare le attività alle diverse esigenze del pubblico.



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
			di approfondimento e adattamento al contesto.	bisogni specifici del gruppo o del singolo.		
Saper promuovere stili di vita a tutela della salute.	non è in grado di promuovere in alcun modo stili di vita a tutela della salute. Mostra scarsa consapevolezza riguardo all'importanza della salute e non propone azioni o comportamenti utili per promuoverla.	ha una conoscenza superficiale degli stili di vita salutari e, sebbene riconosca l'importanza della promozione della salute, non riesce a proporre efficacemente cambiamenti concreti nei comportamenti.	è in grado di promuovere stili di vita salutari, ma in modo parziale e non sempre mirato. Sa suggerire comportamenti positivi, ma le sue proposte sono a volte generiche o poco concrete.	dimostra un'adeguata conoscenza degli stili di vita salutari e promuove in modo adeguato comportamenti corretti. Le sue proposte sono generalmente appropriate e comprensibili, anche se potrebbero essere migliorate in termini di personalizzazione.	è in grado di promuovere stili di vita salutari in modo efficace. Sa adattare le sue proposte in base al contesto e alle caratteristiche specifiche delle persone, mostrando sensibilità e capacità di comunicazione.	possiede un'ottima conoscenza degli stili di vita salutari e sa promuoverli in modo personalizzato e innovativo. È capace di progettare interventi efficaci che favoriscano il cambiamento a lungo termine nei comportamenti e nel benessere delle persone.
Saper individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione delle malattie	non è in grado di individuare strategie per la prevenzione delle malattie infettive e	ha una conoscenza limitata delle strategie preventive, ma è in grado di menzionare	è in grado di identificare alcune strategie preventive per le malattie infettive e	mostra una buona capacità di individuare strategie preventive, comprendendo le	è in grado di individuare strategie preventive mirate, mostrando una buona comprensione dei	ha una conoscenza approfondita delle strategie di prevenzione delle malattie infettive e



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "PIETRO GIORDANI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGRAMMAZIONE DELLA DISCIPLINA IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
CLASSI 5^A INDIRIZZO/DECLINAZIONE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI RECUPERO DEL PRIMO QUADRIMESTRE						
LIVELLO INDICATORE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
infettive e cronico-degenerative di rilevanza sociale.	cronico-degenerative. Mostra una scarsa comprensione dell'importanza della prevenzione e non è in grado di applicare soluzioni adeguate.	alcune misure. Tuttavia, non sa come applicarle in modo adeguato o completo.	cronico-degenerative, ma la sua capacità di applicarle è parziale e non sempre contestualizzata.	principali misure per prevenire malattie infettive e cronico-degenerative. Tuttavia, potrebbe mancare di dettagli specifici o di una visione globale.	fattori di rischio e delle misure più efficaci per prevenire le malattie infettive e cronico-degenerative di rilevanza sociale.	cronico-degenerative e sa progettare e piani preventivi adattati alle diverse realtà sociali e sanitarie.
Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.	Non utilizza la terminologia specifica della disciplina. Le risposte sono imprecise e senza riferimento a concetti corretti.	Usa in modo limitato la terminologia specifica della disciplina, con errori frequenti.	Utilizza in modo parziale la terminologia specifica della disciplina, anche se con alcune imprecisioni.	Utilizza correttamente la terminologia specifica della disciplina nella maggior parte dei casi.	Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo coerente.	Utilizza in modo fluido e preciso la terminologia specifica della disciplina, con una perfetta padronanza.